



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV in Comune di Terni - Traslazione area Pietrafitta-Villavalle (loc. Borgo Rivo, Campitello e Fontana di Polo) sul tracciato della cessata Villavalle-San Dalmazio (loc. varie) e relativi raccordi
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	[3242]
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2670 del 16/03/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 27/03/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 27/03/2018

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO**, in particolare, il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

**PRESO ATTO** che il citato D.Lgs. 104/2017, all’art. 23, co. 1 e 2 prevede che “*Le disposizioni del presente decreto si applicano ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dal 16 maggio 2017 [...] e che “i procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA pendenti alla data del 16 maggio 2017 [...], restano disciplinati dalla normativa previgente [...]*”;

**CONSIDERATO** che il disposto di cui all’art. 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017 che modifica l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, trova applicazione anche per i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. adottati secondo la normativa previgente, in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

**CONSIDERATO** che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito con L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

**VISTA** la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata da Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot. TRISPACS/P20150001738 del 14 dicembre 2015, acquisita agli atti con prot. 31905/DVA del 22 dicembre 2015, per il progetto di “*Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV in Comune di Terni - Traslazione area Pietrafitta-Villavalle (loc. Borgo Rivo, Campitello e Fontana di Polo) sul tracciato della cessata Villavalle-San Dalmazio (loc. varie) e relativi raccordi*”;

**PRESO ATTO** che in data 24 dicembre 2015 è stato dato sintetico avviso al pubblico sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare dell’avvenuta trasmissione dell’istanza, nonché del deposito del Progetto Preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale presso gli Uffici del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, della Regione Umbria, della Provincia di Terni e del Comune di Terni;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal soggetto proponente a corredo dell’istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell’annuncio relativo al deposito della documentazione integrativa per la pubblica consultazione è avvenuta in data in data 27 marzo 2017;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'annuncio relativo al deposito dell'ulteriore documentazione integrativa, nonché del deposito dello Studio per la Valutazione d'Incidenza, per la pubblica consultazione è avvenuta in data in data 25 gennaio 2018;

**CONSIDERATO** che la Regione Umbria non ha evidenziato il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute, riportate a pag. 3 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2670 del 16 marzo 2018;

**PRESO ATTO** dell'osservazione unitaria regionale espressa dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3366 del 29 aprile 2016 del Responsabile del Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, trasmessa con nota prot. UPRI/AUT/EL-314 del 29 aprile 2016, acquisita al protocollo 2319/DVA del 6 maggio 2016, e considerata dalla Commissione Tecnica VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo del proprio parere;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 4-ter) *“Elettrodotti aerei esterni per il trasporto dell'energia elettrica, facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km [...]”* dell'Allegato II alla parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dall'art. 36, comma 7 bis, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221 e che l'opera prevede:

1. la realizzazione ex novo di un raccordo di circa 470 m dal sostegno n. 21 della linea "Villavalle-Pietrafitta" al sostegno n. 21 della linea "Villavalle-San Dalmazio";
2. la riattivazione dell'esercizio elettrico della linea "Villavalle-San Dalmazio" tra i sostegni nn. 21 e 34, per un totale di circa 4,4 km;
3. la nuova costruzione per circa 730 m di collegamento dal sostegno n. 34 della linea "Villavalle-San Dalmazio" al sostegno n. 44 della linea "Villavalle-Pietrafitta",

inoltre, l'opera comporterà la rimozione di un tratto di circa 6,3 km, dal sostegno n. 21 al sostegno n. 44 della linea 220 kV “Villavalle-Pietrafitta” e saranno demoliti i tratti residuali della linea 220 kV “Villavalle-S. Dalmazio”, per una lunghezza di 8,95 Km;

**CONSIDERATO** che l'opera si pone ad una distanza dalla ZSC IT5220013 – *“Monte Torre Maggiore”* di circa 242 m e a circa 1000 m dalla ZSC *“Valle del Serra”*, il Proponente ha provveduto a redigere uno Studio per la Valutazione d'Incidenza con verifica a livello di screening che ha permesso di identificare la mancanza di incidenze significative sulle suddette aree;

**PRESO ATTO** che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“per le componenti ambientali analizzate si prevedono impatti di entità trascurabile e non rilevante sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio”* e che *“complessivamente, si ritiene che il progetto sia compatibile con le caratteristiche ambientali dell'ambito territoriale in cui esso ricade e che non genera impatti negativi e significativi all'ambiente”*;

**CONSIDERATE** le proprie competenze anche alla luce degli orientamenti all'uopo confermati dall'Ufficio di Gabinetto;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n. 2670 del 16 marzo 2018, acquisito con prot. n. 6660/DVA del 20 marzo 2018, costituito da n. 16 pagine, espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**RITENUTO** di dover provvedere alla standardizzazione dei quadri prescrittivi contenuti nei pareri allegati al presente Provvedimento, anche ai sensi del D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

## **DETERMINA**

**l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo di *“Razionalizzazione Rete Elettrica 220 kV in Comune di Terni - Traslazione area Pietrafitta-Villavalle (loc. Borgo Rivo, Campitello e Fontana di Polo) sul tracciato della cessata Villavalle-San Dalmazio (loc. varie) e relativi raccordi”*, presentato dalla Società Terna Rete Italia S.p.a.**

### **Art. 1 (Condizioni ambientali)**

1. Dovranno essere ottemperate tutte le Prescrizioni contenute nel Parere della Regione Umbria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 3366 del 29.04.2016.

Ambito di applicazione: -

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: TUTTE LE FASI

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Regione Umbria

2. Dovranno essere eseguite indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche con profili stratigrafici e geotecnici dei terreni interessati dai cantieri per definire in dettaglio i modelli geolitologici, geotecnici, idrogeologici e sismici, al fine di:
  - a) ottenere la caratterizzazione sismica dei siti come previsto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni vigenti;
  - b) confermare l'assetto stratigrafico ipotizzato e progettare idonee strutture fondali.

Ambito di applicazione: Suolo e sottosuolo e ambiente idrico

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM - Fase di progettazione esecutiva

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Regione Umbria

3. Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti:
  - la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità

previste dal DM 29.05.2008, comporti interferenza con recettori, quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h;

- il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 08.07.2003.

Lo studio dovrà essere trasmesso all'ARPA Umbria e al Comune di Terni i quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore.

Ambito di applicazione: Elettromagnetismo

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Umbria nell'ambito del sistema agenziale

Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza: Comune di Terni

4. Considerata la presenza di edifici residenziali in prossimità del tracciato dell'elettrodotto, dovrà essere presentato un piano di monitoraggio per la componente elettromagnetismo. Modalità e durata del monitoraggio dovranno essere definiti in accordo con ARPA Umbria.

Ambito di applicazione: Monitoraggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Regione Umbria

Enti coinvolti nella verifica di ottemperanza: ISPRA e ARPA Umbria nell'ambito del sistema agenziale

5. Dovrà essere predisposto il progetto delle misure di mitigazione da attuare per aumentare la visibilità dei conduttori e ridurre il rischio di collisione. Il progetto, nel quale dovranno essere descritti gli interventi che saranno realizzati, specificando la disposizione, la tipologia, il numero dei dispositivi di segnalazione e dissuasione visivi e acustici, dovrà inoltre prevedere il controllo periodico dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione e la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che eventualmente si sono spostati. Nella definizione degli interventi si dovrà tener conto dell'eventuale presenza di altri elettrodotti in prossimità.

Ambito di applicazione: Fauna

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Soggetto individuato per la verifica di ottemperanza: Regione Umbria

## **Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)**

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017, dei "Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati al presente Art. 1.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "Soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" e agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 3 (Disposizioni Finali)**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ISPRA, ad ARPA Umbria, alla Provincia di Terni, al Comune di Terni ed alla Regione Umbria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, a cura della scrivente, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il testo completo sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)